

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1059 del 13/7/2022

Patto per il Sud – CT 17610 - "Consolidamento a protezione dell'abitato. Stralcio di completamento relativo alla zona R4 Rocca Di Castello" - Comune di Maletto - Importo € 1.350.000,00 - codice ReNDIS 19IR995/G1 – Codice Caronte SI_1_17610 - CUP J46J16000850001 – CIG 7611954F24

Integrazione al Decreto n.262 del 14 febbraio 2022

Approvazione Certificato Regolare Esecuzione e atti di contabilità finale

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, confermato dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Dottore Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure



relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

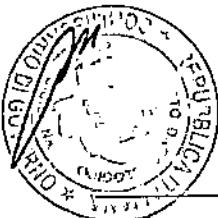
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all'art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n.

- 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I. Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni



in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno CT_17610, dal titolo "*Consolidamento a protezione dell'abitato. Stralcio di completamento relativo alla zona R4 Rocca Di Castello*", Comune di Maletto, Codice Caronte SI_1_17610, per un importo pari ad € 1.350.000,00, è tra quelli elencati nell'allegato B concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 30 del 20 gennaio 2017 con il quale, nelle more della verifica tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal comune di Maletto inerenti agli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento **CT_17610**, dal titolo "*Consolidamento a protezione dell'abitato. Stralcio di completamento relativo alla zona R4 Rocca Di Castello*", per un importo pari ad € 1.350.000,00 e, al contempo, il Geom. Antonino Giovanni Giuffrida, già nominato con delibera del n. 114 del 06.12.2002 del Comune di Maletto, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 186 del 27 febbraio 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento *in oggetto*, è stato confermato, a seguito della verifica tecnico amministrativa, il finanziamento di € 1.350.000,00 già disposto con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 30/2017;
- Visto** il Decreto n. 443 del 14.05.2018 con cui l'Ing. Vincenzo Gulino, già designato con determina comunale n. 160/2017, è stato confermato quale Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto n. 149 del 7 febbraio 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CT_17610, dal titolo "*Consolidamento a protezione dell'abitato. Stralcio di completamento relativo alla zona R4 Rocca Di Castello*", in favore dell'operatore economico CO.I.V. DI RACHIELI SALVATORE, in ragione del ribasso economico del 37,6660%, offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 575.800,66 al netto dell'I.V.A., di cui € 476.380,26 per lavori e € 99.420,40 per oneri per la sicurezza



- non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 aprile 2019, rep. n. 195/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CO.I.V. DI RACHIELI SALVATORE, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4823 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 683 del 22/05/2019 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno CT_17610, dal titolo "Consolidamento a protezione dell'abitato. Stralcio di completamento relativo alla zona R4 Rocca Di Castello", si è disposta l'approvazione del quadro economico, rimodulato d'ufficio a seguito del ribasso d'asta, per un importo pari ad € 998.813,27, e, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, propedeutico al pagamento dell'ANAC, pari ad € 375,00, si è impegnato l'importo complessivo di € 998.438,27;
- Visto** il Verbale di Consegnna dei lavori del 03/09/2019, redatto dal Direttore dei lavori, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei 390 giorni, naturali e consecutivi, così come stabilito nel contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 26/09/2020;
- Visto** il Decreto n. 1579 del 05/11/2019 con cui nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno CT_17610, dal titolo "Consolidamento a protezione dell'abitato. Stralcio di completamento relativo alla zona R4 Rocca Di Castello", si disposto il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, all'Impresa CO.I.V. di Racheli Salvatore per un importo pari a € 115.160,13 oltre IVA,
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori sottoscritto in data 30.01.2020 dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori con il quale, nelle more dell'acquisizione dei pareri sulla perizia tecnica migliorativa proposta con nota pec del 23.12.2019 dall'Impresa CO.I.V. di Racheli Salvatore, è stata disposta la sospensione degli stessi;
- Visto** il Decreto n. 660 del 20 aprile 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento del Sal N.1 a tutto il 30 gennaio 2020 all'Impresa CO.I.V. di Racheli Salvatore, per un importo pari ad € 51.213,28 oltre IVA;
- Visto** il verbale di concordamento prezzi del 03/07/2020, registrato in data 30/07/2020, per un nuovo importo contrattuale pari ad € 572.713,59;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori del 7 luglio 2020 acquisito agli atti in data 22 luglio 2020 con prt.n.6289 con cui, in considerazione dei 159 giorni di sospensione è stata fissata quale nuova data di ultimazione degli stessi il 4 marzo 2021;
- Visto** il Decreto n 1539 dell'8 settembre 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno CT 17610 - "Consolidamento a protezione dell'abitato. Stralcio di completamento relativo alla zona R4 Rocca Di Castello" - Comune di Maletto - Importo € 1.350.000,00 - codice ReNDIS 19IR995/G1 - Codice Caronte SI_1_17610 -- si è preso atto della perizia di variante migliorativa redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii, approvando, in linea amministrativa, il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 995.047,04;
- Visto** il Decreto n. 1702 del 28 settembre 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento del Sal n.2 a tutto il 30 luglio 2020 all'Impresa CO.I.V. di Racheli Salvatore, per un importo pari ad € 173.366,43 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 94 del 18 gennaio 2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto. è stato disposto il pagamento del Sal n.3 a tutto il 4 novembre 2020 all'Impresa CO.I.V. di Racheli Salvatore, per un importo pari ad € 100.809,60 oltre IVA;
- il Verbale di ultimazione dei Lavori del 5 marzo 2021, a firma congiunta del D.L., dell'impresa esecutrice e dal collaudatore Statico, con il quale è stato certificato che l'ultimazione degli stessi è avvenuta in data 15 febbraio 2021 e pertanto, nei tempi utili contrattuali;
- il Decreto n. 2065 del 20 ottobre 2021 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto. si è preso atto della perizia di variante di assestamento redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii, approvando, in linea amministrativa, il



quadro economico per un importo complessivo pari ad € 991.324,70 così come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO MALETTO (CT) - 19IR995/G1		TOTALI
A)	LAVORI	€ 841.201,95
A1	Oneri per la sicurezza (compreso COVID 19)	€ 120.287,95
	Lavori soggetti al ribasso	€ 720.914,01
	Importo del ribasso (37,6660%)	€ 271.539,47
	Lavori al netto del ribasso	€ 449.374,54
	Oneri per la sicurezza (compreso COVID 19)	€ 120.287,95
	Lavori al netto del ribasso compresi oneri della sicurezza	€ 569.662,49
b.1	I.V.A.	€ 125.325,75
b.2	Indennità occupazioni temporanee	€ 2.250,00
b.3	Spese Gara e ANAC di cui € 375,00 già impegnate con decreto 442/2019	€ 11.712,00
b.4	Fondo U.T.C. (art. 13 bis L. 114-2014)	€ 17.273,17
b.5	Spese per verifiche ex art. 112 D.P.R. 163-2006	€ 11.783,48
b.6	Spese tecniche	€ 223.951,27
b.7	Imprevisti e/o arrotondamenti	€ 29.366,54
B	SOMMANO LE ALTRE SOMME	€ 421.662,21
C	TOTALE INTERVENTO	€ 991.324,70

Visto il Decreto n. 2217 del 10 novembre 2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento del Sal n. 4 ed ultimo a tutto il 15 febbraio 2021 all'Impresa CO.I.V. di Rachieli Salvatore, per un importo pari ad € 97.781,61 oltre IVA;

Vista la nota prot. n. 947 del 01.02.2022, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1223, integrata dalla pec del 04.02.2022, acquisita agli atti in data 07.02.2022 con prot. n. 1453, con le quali il RUP, tra l'altro, ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- la relazione sul conto finale, redatta dal D.L. in data 07.07.2021;
- lo **Stato Finale dei lavori**, redatto dal D.L. in data 07.07.2021, sottoscritto dall'impresa, da cui si evince un **importo contrattuale dei Lavori, al netto, pari ad € 569.662,49 di cui:**
 - *l'importo complessivo di € 538.331,05, già corrisposto, corrispondente all'emissione di n. 4 certificati di pagamento (SAL n. 1-2-3-4);*
 - *l'importo di € 31.331,44 quale credito netto dell'Impresa corrispondente alla rata di saldo;*
- Certificato di regolare esecuzione del 22.12.2021 con il quale è stato certificato che i lavori in oggetto corrispondono a quelli indicati nel sopracitato contratto e che sono stati regolarmente eseguiti;

Visto il decreto n. 262 del 14 febbraio 2022 inerente all'approvazione del Certificato di regolare esecuzione e degli Atti di contabilità finale, nonché del pagamento dell'importo di € 31.331,44 all'Impresa CO.I.V. di Rachieli Salvatore relativo alla rata di saldo;

Considerato che per mero errore il dispositivo del decreto n. 262 del 14 febbraio 2022, non ha tenuto conto dell'approvazione del CRE nonché degli atti di contabilità finale;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra, di integrare il decreto n. 262 del 14 febbraio 2022 approvando il Certificato di regolare esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale, confermando il quadro economico già approvato con Decreto n. 2065 del 20 ottobre 2021;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di integrare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno, **CT 17610 - "Consolidamento a protezione dell'abitato. Stralcio di completamento relativo alla zona R4 Rocca Di Castello"** - Comune di Maletto - codice ReNDiS 19IR995/G1 il decreto **262 del 14 febbraio 2022** approvando il Certificato di regolare esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale e confermando il quadro economico già approvato con Decreto n. 2065 del 20 ottobre 2021;
- Articolo 3** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)